

**uniss**
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI

Amministrazione Centrale

piazza Università 21 07100 SASSARI (Italy)
tel. +39 079 228211
p.iva e c.f. 00196350904
protocollo@pec.uniss.it
www.uniss.it**Area Risorse Umane****Ufficio Concorsi**Telefono 079 229937 - fax: 079 229970 0 – mail: f.sanna@uniss.itDirigente: dott.ssa Maria Laura Cucci mlcucci@uniss.it

Responsabile Ufficio: dott.ssa Franca Sanna

Titolo VII Fascicolo 2021 -VII/1.24 Allegati 2

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n. 1 posto di Collaboratore ed Esperto Linguistico di Lingua Russa, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, per le esigenze del Centro linguistico di Ateneo.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 9/5/1989, n. 168, "Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi; e s.m.i;

VISTA la legge 5/2/1992, n. 104, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e s.m.i;

VISTO il D.P.C.M. 7/2/1994, n. 174, "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche" e s.m.i;

VISTO il D.P.R. 9/5/1994, n. 487, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento di concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m.i;

VISTA la legge n. 236 del 21/6/1995, di conversione, con modificazioni, del D.L. 21/4/1995, n. 120, recante "Disposizioni urgenti per il funzionamento delle Università ed in particolare l'art. 4 che introduce nell'ordinamento italiano il ruolo del collaboratore ed esperto linguistico;

VISTO il contratto collettivo di lavoro del personale tecnico-amministrativo del comparto Università, sottoscritto in data 21/05/1996, in quanto ancora applicabile al personale collaboratore ed esperto linguistico, in particolare l'art. 51;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 contenente "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

VISTO il D.P.R. 28/12/2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i;

VISTO il D. Lgs. 30/03/2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i;

VISTO il D. Lgs. 30/6/2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D. Lgs. 10/8/2018, n. 101;

VISTO il D.P.R. 11/2/2005, n. 68, "Regolamento recante disposizioni sull'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3;

VISTO il D. Lgs. 7/3/2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 11/4/2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28/11/2005, n. 246" e s.m.i;

VISTI il CCNL comparto Università, sottoscritto in data 16/10/2008 per le parti ancora applicabili e il CCNL comparto Istruzione e Ricerca – sezione Università sottoscritto in data 19/4/2018;



VISTO il D.P.R. 30/7/2009, n. 189 "Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'articolo 5 della legge 11 luglio 2002, n. 148";

VISTO il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTO il D. Lgs. 27/10/2009, n. 150 "*Attuazione della legge 4/3/2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la legge 30/12/2010, n. 240, recante "*Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";

VISTO il D.Lgs. 15/03/2010 n.66 "Codice dell'ordinamento militare" ed in particolare gli artt.1014, comma 4 e successiva integrazione e 678, comma 9 che prevedono la riserva obbligatoria nei concorsi per l'assunzione agli impieghi civili nelle PP.AA. di posti a favore dei militari di truppa delle Forze Armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte anche al termine o durante le rafferme, nonché degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

CONSIDERATO che, in applicazione della riserva obbligatoria di cui ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione;

VISTA la legge 6/11/2012, n. 190, "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO il D. Lgs 14/3/2013, n. 33, "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 16/4/2013, n. 62, "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.L. 30/3/2001, n. 165*";

RICHIAMATO il codice etico dell'Università degli Studi di Sassari;

VISTO il Regolamento (UE) - GDPR 2016/679 del 27/4/2016, relativo alla "*Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei personali, nonché alla libera circolazione dei dati*";

VISTA la programmazione del fabbisogno del personale – triennio 2021-2023 predisposta dall'Ateneo;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/10/2020, con la quale è stata autorizzata l'indizione della procedura di reclutamento di n. 1 collaboratore ed esperto linguistico di Ateneo di Lingua Russa;

VISTE le richieste trasmesse dalla Responsabile del Centro Linguistico di Ateneo – CLA, in data 30 dicembre 2020, prot. n. 143222 e in data 4 maggio 2021, prot. n. 52179, con cui si richiede una selezione pubblica per n. 1 posto di Collaboratore esperto linguistico di lingua russa

VISTA la legge 19/6/2019, n. 56, art. 3 comma 8 che, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, prevede che le procedure concorsuali possano essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del decreto legislativo n. 165 del 2001;

VISTO il D.L. n. 44 del 01aprile 2021, art. 10 "*Misure per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici*";

CONSIDERATO che questa amministrazione ha attivato per la copertura del suddetto posto, con nota indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica in data 22 aprile 2021, prot. n. 48639, la procedura di mobilità art.34-bis D. Lgs. 165/2001 e che pertanto la procedura concorsuale si potrà effettuare subordinatamente all'esito negativo della stessa;

ACCERTATA l'inesistenza di graduatorie vigenti presso questo Ateneo relative al profilo professionale analogo a quello di cui al presente bando;

RITENUTO di dover procedere all'indizione di una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n. 1 posto di Collaboratore ed Esperto Linguistico di Lingua Russa, con contratto di lavoro subordinato a



tempo indeterminato, per le esigenze del Centro linguistico di Ateneo, il cui espletamento è subordinato all'esito negativo della mobilità ex art.34-bis D.Lgs.165/2001;

DECRETA

Art. 1

Oggetto della selezione

L'Università degli Studi di Sassari indice una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n. 1 posto di Collaboratore ed Esperto Linguistico di Lingua Russa, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, per le esigenze del Centro linguistico di Ateneo.

L'impegno orario annuo previsto per il collaboratore esperto linguistico è pari a 750 ore.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

Art. 2

Attività da svolgere

La figura professionale ricercata deve essere di madrelingua russa e possedere una comprovata esperienza in attività formative inerenti la lingua medesima. Tale figura concorre all'insegnamento linguistico, svolgendo mansioni di collaborazione all'apprendimento della lingua messa a concorso nell'ambito delle direttive impartite dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA).

Sulla base della programmazione e degli indirizzi definiti dal CLA, valutate le esigenze di apprendimento della lingua, il Collaboratore ed Esperto Linguistico deve essere in grado di operare sia in aula che nei laboratori di lingua e svolgere le seguenti attività, nel rispetto della normativa vigente e della regolamentazione interna:

- a) attività di supporto agli studenti per il consolidamento dell'apprendimento linguistico e, in particolare, per il potenziamento della fonetica, della morfologia, della sintassi e del lessico attraverso esercitazioni pratiche scritte e di conversazione;
- b) altre attività didattiche rivolte agli studenti, quali ad esempio: elaborazione ed aggiornamento di percorsi e materiali formativi, nonché cura della relativa bibliografia, laboratori linguistici (anche multimediali), e altri sussidi didattici disponibili, tutorato, consulenza, ricevimento;
- c) verifica e valutazione delle abilità e competenze linguistiche e dell'apprendimento, attraverso preparazione e correzione di verifiche scritte e/o orali di propria competenza;
- d) partecipazione a gruppi di lavoro e studio pertinenti allo svolgimento delle proprie attività.

Per lo svolgimento delle suddette attività sono richieste le seguenti capacità professionali, conoscenze e competenze:

- ottima conoscenza della lingua per la quale si intende concorrere e competenza nei suoi usi orali e scritti;
- conoscenza della didattica e della valutazione dell'apprendimento della lingua per la quale si intende concorrere;
- conoscenze riguardanti l'uso della tecnologia nella glottodidattica;
- conoscenze informatiche di software e piattaforme per la creazione di materiali on-line per didattica e accertamento linguistico;
- conoscenze dei principali programmi informatici più diffusi (pacchetto office);
- conoscenza della lingua italiana;



- ottime capacità di lavorare in gruppo e di relazionarsi con utenti interni ed esterni all'Ateneo.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande:

- a) diploma di laurea vecchio ordinamento V.O. (conseguita prima dell'entrata in vigore del D.M. n. 509/99 e del D.M. n. 270/04) **ovvero** laurea Specialistica (LS ex D.M. n. 509/1999) **ovvero** laurea Magistrale (LM ex D.M. 270/04), **ovvero** titolo di studio universitario straniero equipollente ovvero dichiarato equivalente dalle competenti autorità;

I candidati in possesso di un **titolo di studio estero** dovranno essere in possesso della dichiarazione di equipollenza o di equivalenza ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 (le informazioni e la modulistica sono reperibili sul seguente sito web di riferimento:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>

In mancanza del provvedimento di equipollenza o di equivalenza i candidati dovranno dichiarare, in subordine, l'avvenuta richiesta degli stessi, **sempre entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.**

In quest'ultimo caso i candidati sono ammessi con riserva, fermo restando che l'equipollenza o l'equivalenza del titolo dovranno essere obbligatoriamente posseduti al momento dell'assunzione.

- b) essere di madrelingua russa;

Sono da considerare di madrelingua i cittadini stranieri o italiani che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua per la quale si intende partecipare, come precisato dal Ministero della Pubblica Istruzione con la circolare n. 5494 del 29/12/1982, sulla scorta di un parere del C.U.N. del 30/10/1982.

- c) aver maturato esperienza in ambito universitario di insegnamento e/o esercitazioni e/o attività formative relativamente alla lingua russa, della durata di almeno 36 mesi;

Non verranno valutate le esperienze lavorative prestate in periodi di sovrapposizione con altre esperienze professionali già indicate.

- d) aver capacità di esprimersi nella lingua italiana per le necessità funzionali legate all'attività richiesta;
- e) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di un altro Stato membro dell'Unione Europea; possono accedere, inoltre, alla selezione, secondo quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato ed integrato dall'art. 7 della Legge n. 97/2013, i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- f) età non inferiore ai 18 anni;
- g) idoneità fisica all'impiego;
- h) godimento dei diritti civili e politici (anche negli Stati di appartenenza o di provenienza per i cittadini non italiani);
- i) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- j) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego



statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, né essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

- k) non avere legami di parentela o affinità, entro il 4° grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale e i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- l) non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero che impediscano la costituzione di rapporti di pubblico impiego e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- m) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari per i nati fino al 1985.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere inoltre i seguenti requisiti:

- esser in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva di accertamento dei requisiti di ammissione alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti è disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della selezione e all'eventuale stipula del contratto di lavoro, con motivato provvedimento del Direttore generale di Ateneo; tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante Posta elettronica certificata.

Art. 4

Domande e termini di presentazione

Le domande di ammissione alla selezione dovranno essere redatte utilizzando esclusivamente i moduli di cui agli allegati A_B, indirizzate al Direttore generale dell'Università degli Studi di Sassari, P.zza Università n. 21 - 07100 Sassari, e dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre **trenta giorni (gg. 30)** decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana- IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami*.

La scadenza prevista per l'invio delle domande di partecipazione è fissata al giorno 21 giugno 2021 alle ore 12.00.

In ragione dell'emergenza epidemiologica sull'intero territorio nazionale causata dal virus "Covid-19", le domande di partecipazione **dovranno essere trasmesse esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) personale, all'indirizzo protocollo@pec.uniss.it.**

La domanda di partecipazione, comprensiva degli allegati richiesti, **deve essere sottoscritta** e compilata, **a pena di esclusione**, in tutte le parti richieste.

La domanda di partecipazione e gli allegati devono essere trasmessi **in formato pdf** unitamente ad un documento di identità in corso di validità, i documenti non devono superare 30 MB di pesantezza (**non è consentita la trasmissione tramite link**).



Si ricorda che le ricevute di accettazione/consegna della PEC vengono inviate automaticamente dal gestore di PEC nel caso di trasmissione a buon fine, per cui non risulta necessario contattare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per chiedere la conferma.

Nella domanda, redatta secondo i modelli allegati (A_B), i candidati, sotto la propria personale responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dagli artt. 46 e 76 del D.P.R. n.445/00, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dovranno dichiarare:

- a) il cognome e il nome;
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) la cittadinanza posseduta;
- d) di essere di madrelingua russa;
- e) il diploma di laurea posseduto, o il titolo di studio universitario straniero equipollente o equivalente, indicandone il punteggio o la valutazione finale conseguiti, la data del conseguimento e l'Università che lo ha rilasciato (si ricorda che i candidati in possesso di titolo di studio estero dovranno allegare la dichiarazione di equipollenza o equivalenza ovvero, in mancanza, dovranno dichiarare nella domanda gli estremi relativi all'avvenuta richiesta degli stessi);
- f) di aver maturato esperienza in ambito universitario di insegnamento e/o esercitazioni e/o attività formative relativamente alla lingua russa, della durata di almeno 36 mesi;
- g) il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza e il comune nelle cui liste elettorali si risulta iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- h) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa per esse amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario e i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico);
- i) l'idoneità fisica all'impiego;
- j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego;
- k) l'eventuale permesso di soggiorno (se cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione Europea);
- l) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- m) di non avere un grado di parentela, affinità, fino al quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- n) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi militari;
- o) il possesso di eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 7 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione;
- p) di autorizzare il trattamento manuale/informatizzato dei dati personali ai sensi e per gli effetti del Regolamento U.E. 2016/679.

I cittadini stranieri devono inoltre dichiarare:

- q) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- r) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno



avanzare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

Dalle domande deve risultare, altresì, il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni.

I candidati devono, inoltre, allegare a pena di esclusione alla domanda di partecipazione:

- 1) copia fotostatica del documento di identità in corso di validità e del codice fiscale;
- 2) curriculum sottoscritto della propria attività scientifica, didattica e professionale, che dovrà obbligatoriamente contenere la dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (allegato C);
- 3) eventuali (non obbligatorie) pubblicazioni scientifiche, ai sensi del D.M. 25 maggio 2011, n. 243, sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra;
- 4) **attestazione del versamento, pari a € 15,00 (euro quindici/00)** - non rimborsabile - mediante bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato all'Università degli Studi di Sassari - IBAN IT96F010151720100000013500, indicando la causale "Concorso CEL Russo 2021 UNISS".

La ricevuta del versamento **dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso.**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato recapito telematico di documenti derivante da inesatta indicazione dell'indirizzo di posta elettronica del candidato nella domanda di partecipazione, né per eventuali disguidi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata con decreto del Rettore e sarà composta da un componente della lingua messa a concorso, appartenente al ruolo di docente di I e II fascia ovvero di ricercatore universitario a tempo indeterminato. Le funzioni di segretario sono svolte da un impiegato amministrativo. Le attività della Commissione giudicatrice si svolgeranno come precisato nell'art. 6 del presente bando. Il decreto di nomina sarà pubblicato integralmente sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami*.

Art. 6

Prove d'esame, titoli valutabili e graduatoria di merito

La presente selezione si svolge per titoli e colloquio

La Commissione valuta preliminarmente il possesso, da parte di ciascun candidato, dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 3 del bando.

La commissione dispone di 100 punti, di cui 30 sono riservati ai titoli e 70 al colloquio.



I criteri di assegnazione dei punteggi riservati ai titoli sono i seguenti:

- a) titoli di studio ulteriori rispetto a quello necessario per l'ammissione alla selezione: **fino ad un max. di pt. 10, come di seguito specificato:**
- ulteriore Laurea V.O., Specialistica/Magistrale: pt.1;
 - master di I livello: pt. 1;
 - master di II livello: pt. 2;
 - dottorato di ricerca: pt. 3;
 - diploma di specializzazione: pt. 3.
- b) esperienza lavorativa presso amministrazioni pubbliche e datori di lavoro privati **ulteriore rispetto a quella richiesta per l'accesso**, purchè pertinente alle attività del posto messo a concorso e alla lingua per la quale si concorre: **fino ad un max. di punti 10**, come specificato:
- esperienza lavorativa in ambito universitario: pt. 1 per anno (fino ad un max. di pt. 7);
 - esperienza lavorativa presso altre pubbliche amministrazioni: pt. 0,5 per anno (fino ad un max. di pt. 3).
- Non verranno valutate le esperienze lavorative prestate in periodi di sovrapposizione con altre esperienze professionali già indicate.
In caso di sovrapposizione temporale, anche parziale, la Commissione considererà solo l'esperienza che comporta l'attribuzione del punteggio più favorevole al candidato.
- c) partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento riferiti alla lingua per la quale si concorre: pt. 0,5 per ciascun corso, **fino ad un max. di pt. 5**;
- d) pubblicazioni scientifiche pertinenti e attestanti specifica qualificazione e competenza della lingua per la quale si concorre: pt. 1 per pubblicazione e **fino ad un max. di pt. 5 punti**.

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto ai candidati ammessi prima dell'effettuazione del colloquio, mediante comunicazione via PEC e pubblicazione sul sito dell'Ateneo nella pagina dedicata al concorso.

La prova orale dovrà accertare le capacità professionali e le conoscenze/competenze indicate nell'art. 2 del presente bando.

Il colloquio è volto ad accertare l'ottima conoscenza della lingua russa e adeguata capacità comunicativa in lingua italiana, la chiarezza espositiva finalizzata all'attività richiesta, nonché la competenza nello svolgimento delle attività didattiche oggetto del bando. Il colloquio verterà su temi legati alla didattica della lingua russa che comprenderanno, fra le altre, le metodologie legate all'insegnamento del russo nei diversi contesti accademici, la valutazione delle competenze comunicative dei discenti, l'uso della tecnologia nella glottodidattica e le risorse offerte dalla didattica blended, la produzione di materiali didattici, la creazione di test, la conoscenza del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). I/Le candidati/e saranno valutati/e in base alla pertinenza e alla completezza delle risposte, nonché alla chiarezza espositiva.

Concorreranno alla valutazione la conoscenza degli applicativi informatici di uso più comune (MS Office, posta elettronica, Internet), nonché le competenze digitali ai sensi del Syllabus. Durante il colloquio la commissione, inoltre, verificherà gli aspetti motivazionali e attitudinali connessi con le attività riferite al ruolo da ricoprire.

La prova orale si intende superata se il candidato consegue un punteggio non inferiore a 40 punti su 70.



L'Ufficio Concorsi di Ateneo renderà pubbliche le modalità di svolgimento della prova, l'elenco degli ammessi e il calendario della prova orale con preavviso di 20 gg. mediante comunicazione tramite PEC ai candidati ammessi e mediante Avviso sul sito di Ateneo al link <https://www.uniss.it/ateneo/bandi-concorsi-e-gare>

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi della vigente normativa.

I cittadini dell'Unione Europea dovranno presentare il passaporto o un documento d'identità rilasciato dal Paese di origine.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea dovranno presentare il passaporto.

L'assenza del candidato al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione, qualunque ne sia la causa.

Le sedute della Commissione durante lo svolgimento del colloquio sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami e pubblicato sul sito dell'Ateneo nella pagina dedicata al concorso.

Al termine della selezione la commissione formula una graduatoria di merito in ordine decrescente sulla base della somma dei punti riportati dai candidati nella valutazione dei titoli e nella prova orale.

La graduatoria di merito è approvata, sotto condizione sospensiva dell'accertamento della regolarità formale degli atti e del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, con decreto del Direttore generale di Ateneo ed è pubblicata sul sito di Ateneo all'indirizzo <https://www.uniss.it/ateneo/bandi-concorsi-e-gare>.

L'avviso di approvazione degli atti sarà inoltre pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana- IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami*.

Al vincitore verrà comunicato l'esito della selezione mediante nota scritta, mentre i candidati risultati idonei non riceveranno ulteriori comunicazioni.

La graduatoria di merito potrà essere utilizzata entro i termini di legge, subordinatamente alle esigenze di Ateneo e tenuto conto delle disponibilità finanziarie e dei corrispondenti punti organico destinati al personale tecnico amministrativo.

Art. 7

Titoli preferenza a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere ai sensi delle vigenti disposizioni i titoli di preferenza ai fini della redazione della graduatoria, devono far pervenire all'Amministrazione, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui i candidati hanno superato la prova orale stessa, un'autocertificazione in carta semplice, attestante il possesso dei titoli di preferenza di cui tener conto a parità di punteggio, dalla quale risulti che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione, come dichiarato nella domanda.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo dei documenti di cui sopra, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta l'inapplicabilità al candidato stesso dei benefici.

Le categorie di cittadini che hanno preferenza, a parità di merito, sono:



- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età anagrafica del candidato.

Art.8

Costituzione del rapporto di lavoro

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito il candidato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con inquadramento nel profilo di collaboratore ed esperto linguistico (CEL), per un monte ore annuo pari a 750 ore, per far fronte ad eventuali ulteriori esigenze per la lingua messa a concorso, ai sensi del CCNL vigente, e sarà assunto in via provvisoria con riserva di accertamento dei requisiti prescritti.

Qualora il vincitore, per giustificato motivo, assuma servizio con ritardo rispetto al termine prefissato, gli effetti economici e giuridici decorreranno dal giorno della presa di servizio. Il vincitore medesimo sarà invitato a sottoscrivere le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 comprovanti il possesso dei requisiti predetti per l'ammissione all'impiego, così come specificati nell'art.3 del presente bando di concorso, alla data di sottoscrizione del contratto. L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni. Qualora dal controllo dovesse



emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia. L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università.

Al momento dell'assunzione il vincitore non dovrà avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e non dovrà trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, ovvero dovrà optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo.

Il periodo di prova sarà pari a tre mesi; decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente normativa in materia di immigrazione al fine della stipulazione del contratto di lavoro subordinato con l'Università; pertanto, non si potrà procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore non sia in possesso di idoneo titolo di soggiorno necessario ai fini dell'assunzione, nonché qualora lo stesso non intenda stipulare contestualmente il contratto di soggiorno nei casi previsti dalla legge. Qualora si verifichi tale condizione il suddetto candidato verrà dichiarato decaduto e si procederà alla stipula del contratto con altro candidato idoneo in ordine di graduatoria. L'accertamento di tale condizione verrà effettuato al momento della convocazione in servizio. Inoltre, costituirà causa di risoluzione del contratto la perdita del possesso del titolo di soggiorno necessario all'instaurazione e proseguimento del rapporto di lavoro qualora detta perdita si verifichi dopo la stipulazione del contratto di lavoro subordinato.

Art.9

Trattamento dei dati personali

L'Università degli Studi di Sassari è titolare del trattamento dei dati personali dei candidati alle selezioni, ai sensi del Regolamento UE 2016/679; l'informativa di dettaglio su finalità del trattamento, destinatari dei dati e esercizio dei diritti dell'interessato è disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo al seguente link: <https://www.uniss.it/privacy/informative-sul-trattamento-dei-dati-personali>.

Art. 10

Pubblicità e disposizioni finali

Il responsabile del procedimento della presente selezione è individuato nel responsabile dell'Ufficio Concorsi dell'Ateneo, la dott.ssa Franca Sanna, tel. 079 229937 – mail: fsanna@uniss.it. L'avviso di pubblicazione del presente bando è visibile sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana- IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami*. Lo stesso è visibile, inoltre, sul sito di Ateneo al seguente link: <https://www.uniss.it/ateneo/bandi-concorsi-e-gare>. Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente bando e a tutti gli atti del procedimento concorsuale saranno comunicati esclusivamente tramite pubblicazione sul sito di Ateneo all'indirizzo <https://www.uniss.it/ateneo/bandi-concorsi-e-gare>. Sarà cura degli interessati verificare la presenza delle suddette modifiche e/o integrazioni sul link indicato. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano le disposizioni legislative e regolamentari citate in premessa nonché le leggi vigenti in materia.

IL DIRETTORE GENERALE

(Prof. Marco Breschi)